

LEGGE 190/2014

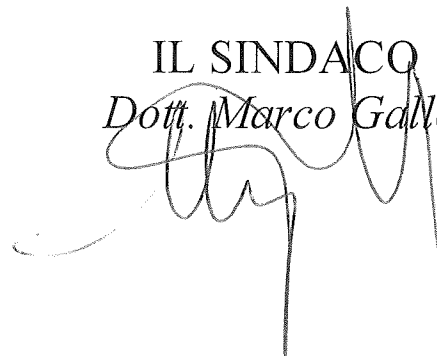
ART. 1 COMMI 611/612

RELAZIONE TECNICA E PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE

Busca, marzo 2015

IL SINDACO

Dott. Marco Gallo



RELAZIONE TECNICA

La Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) dispone all'art. 1 commi 611/612 l'obbligo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute e la definizione ed approvazione, entro il 31/03/2015, ad opera del Sindaco, del relativo piano.

Gli obiettivi e le finalità sono contenuti nelle norme ed attengono, sostanzialmente, al conseguimento di risparmi gestionali secondo i concetti di revisione della spesa (Spending review) e al principio del buon andamento dell'azione amministrativa.

Il comma 611, in particolare, traccia alcuni criteri di base a cui ispirare il piano fermo restando che l'intero impianto normativo è strettamente combinato con la Legge 244/2007 (finanziaria 2008) art. 3; da questo combinato discende la riconferma del divieto di costituire società per attività non riconducibili alle finalità istituzionali dell'Ente; soccorrono, a riguardo, le delibere del Consiglio Comunale n. 14/2009 e N.11/2014 che, proprio in ottemperanza alla citata Legge del 2007, avevano determinato di approvare che le Società:

- A.C.D.A – S.p.A.
- AFP - AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – SOCIETA' CONSORTILE
- A.T.L. - AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE
- A.C.S.R Spa. – AZIENDA CONSORTILE SMALTIMENTO RIFIUTI.

In quanto gestiscono servizi di interesse generale coerenti con le finalità istituzionali di questo Ente non operano in contrasto con le disposizioni di cui all'art. 3 c. 27 della L.244/2007 e se ne autorizza il mantenimento alla partecipazione da parte di questo Comune.

Il quadro di riferimento, pertanto, del presente documento per questo Ente è il seguente:

1. questo Comune non ha in attività società proprie per le quali occorre adottare le misure previste dalle norme in argomento.
2. questo Comune ha partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, come di seguito analiticamente elencate:

Società	Misura partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione e attività di servizio pubblico svolte
Azienda Cuneese dell'acqua (A.C.D.A S.P.A.)	2,74	Gestione servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Gestione del servizio di erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione
Azienda di Formazione Professionale Soc. cons. a r.l.	10,00%	Formazione professionale, orientamento scuola lavoro, attuazione politiche attive del lavoro, inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.
Azienda Turistica Locale del Cuneese	0,49%	Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica.

Valli Alpine e Città d'Arte. Soc. cons. a r.l.		
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R Spa)	4,70%	Gestione dei rifiuti in generale e più specificatamente la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti ivi comprese le discariche in tutte le possibili forme senza alcuna limitazione

Per tutte le elencate partecipazioni si richiamano i già indicati atti deliberativi del Consiglio Comunale n. 14/2009 e N.11/2014.

Si specifica che:

l'A.F.P. SCARL è in partecipazione con TECNOGRANDA;

l'A.C.S.R è in partecipazione con IDEA GRANDA;

l'A.C.D.A. è in partecipazione con CO.GE.SI. S.c.r.l.

Sulla scorta della presente relazione tecnica e di quanto acquisito dalle Società Partecipate, si dispone l'allegato piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Alla presente relazione tecnica si allegano le schede analitiche riguardanti ogni singola partecipazione.

A.F.P. SPA - SCHEDA -
(Legge 190/2014 ART. 1 COMMI 611/612)

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

Apposite informazioni acquisite direttamente dall'Azienda specificano i seguenti dati più significativi:

- Dipendenti al 31/08/2014: 43
- Consulenti esterni al 31/08/2014: 84
- Patrimonio netto 2013/14 € 944.466,00
- Totale utile 2013/14: € 8.104,00
- Gli amministratori della Società non percepiscono compensi, bensì un rimborso spese forfettario pari a € 50,00 per ogni riunione di Consiglio/Assemblea (quantificabili in massimo 6 riunioni annue);
- Nell'anno 2012 la struttura aziendale ha predisposto una significativa riorganizzazione. La Direzione Amministrativa è stata accorpata a quella informatica. In capo alla Direzione Generale sono state accorpate tutte le responsabilità di carattere legale, gestionale e relative alla sicurezza;
- Non sono previste sostituzioni, in caso di congedi per maturazione del diritto alla pensione.

Il panorama come delineato fa ritenere l'utilità delle seguenti osservazioni mirate agli obiettivi che i commi 611 e 612 dell'art. 1 L.190/2014 si prefiggono.

In particolare l'importante numero dei dipendenti induce a concordare sull'assoluta necessità di non procedere ad alcun turn-over; al contempo risulta indispensabile un attento controllo della spesa del personale stesso sotto qualsiasi profilo per conseguire una tendenziale riduzione manovrando sugli elementi di discrezionalità.

In merito ai consulenti esterni, senza ovviamente entrare nel merito tecnico, appare tuttavia non trascurabile suggerire la rivisitazione delle collegate azioni affinché possa conseguirsi una riduzione dei costi a beneficio dell'intero sistema. Questa voce infatti sembra, quantomeno per numero di consulenti, abbastanza significativa per il peso che la relativa spesa può avere.

La documentazione contabile resa, sicuramente rispondente tecnicamente alle disposizioni normative di riferimento lascia emergere, quali dati più significativi, costi per servizi e costi per il personale che si ritiene siano riferibili proprio alle indicate componenti di personale e consulenti.

In questo contesto si ritiene di utilità verificare, se non già in essere e nei limiti delle vigenti disposizioni, che acquisti di beni e servizi avvengano secondo analoghe procedure di centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto applicabili, da parte dell'Azienda in argomento.

Sempre con riferimento al comma 611 lett. e) appare significativa la spesa registrata per compensi amministratori e sindaci come da bilancio anno formativo 2013/14 su cui, probabilmente, può essere operata una riflessione.

Analogo ragionamento, probabilmente, può essere disposto anche per le spese di trasferta.

Fermo tutto quanto precede, si ritiene che operazioni di razionalizzazione, con conseguenti risparmi, possano essere verificate, pertanto, sulle indicate poste che si riepilogano come segue:

- Graduale riduzione spese di personale;
- Riduzione spese per consulenti esterni;
- Acquisizione beni e servizi con modalità riconducibili alle centrali di committenza e/o CONSIP, se e per quanto possibile;
- Rivisitazione spesa per compensi amministratori e sindaci;

- Rivisitazione spese di trasferte.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lett. b) del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 e cioè l'obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del comma 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l'adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citata norma.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla A.F.P. per quanto di competenza.

IL SINDACO
Dott. Marco Gallo



A.C.S.R. SPA - SCHEDA -
(Legge 190/2014 ART. 1 COMMI 611/612)

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

Dalla documentazione resa dall'Azienda, consistente sostanzialmente in alcuni dati sintetici dei bilanci approvati nell'ultimo triennio, (Stato patrimoniale, Conto economico), nei risultati conseguiti, nel numero dei dipendenti, nel numero degli amministratori e nei costi sostenuti per gli organi amministrativi, quali elementi peraltro anche richiesti dalle corte dei conti, si possono trarre alcune valutazioni circa il trend dell'andamento gestionale, ferme restando le analisi più approfondite ed elementi di valutazione ricavabili dalle relazioni dei revisori dei conti.

Dagli elementi raccolti si evidenziano i seguenti dati più significativi e sulla scorta dei dati esposti si osserva e rileva ai fini degli obiettivi perseguiti dai commi 611/612 della L. 190/2014, quanto segue:

le esigenze di razionalizzazione possono determinare interventi sulle voci più significative e non vincolate da norme e disposizioni; in particolare l'azione di revisione può esercitarsi:

- sulle consulenze tecniche, amministrative e legali;
- sui servizi di assistenza;
- sulle prestazioni varie di terzi.

assumendo determinazioni decisionali sulla base di procedure concorrenziali, che anche se già in essere, possono generare risparmi se potenziate e migliorate; in questo contesto può avere significato l'accesso a forme di mercato centralizzato analoghe a CONSIP; ovviamente, qualora le procedure segnalate non fossero in attuazione risulta urgente porle in essere anche per rispondenza formale alle vigenti disposizioni.

Analoghe argomentazioni possono sostenere le strategie negoziali per assicurazioni seguendo le indicazioni recentemente disposte dall'ANAC.

Resta intesa una revisione totale della spesa per il personale affinché la stessa, ovviamente nei limiti di legge, venga contenuta nelle parti che consentono gestibilità secondo aspetti di discrezionalità; adeguate ed approfondite valutazioni devono essere disposte per nuove assunzioni anche per sostituzione delle cessazioni (turn over) su cui si ritiene di affermare già fin d'ora la non condivisione e anzi, di rilevare la necessità che tendenzialmente si riduca il numero di addetti.

Specifiche considerazioni vengono fatte in merito ai compensi per amministratori che, se non già in atto, devono essere determinanti ai minimi di legge e in tal senso anche per i compensi dei Sindaci e dei Revisori dei conti.

Riepilogando, quindi, le voci da sottoporre a revisione e razionalizzazione, possono come di seguito indicarsi:

- consulenze tecniche, amministrative, legali;
- servizi di assistenza;
- prestazioni varie di terzi;
- assicurazioni;
- procedure negoziali;
- spese di personale e assetto organizzativo tendenzialmente in riduzione di addetti;

- riduzione fino al minimo di legge, se non già in essere, di compensi agli Amministratori, Sindaci e Revisori.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lett. b) del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 e cioè l'obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del comma 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l'adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citata norma.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla A.C.S.R per quanto di competenza.

IL SINDACO
Dott. Marco Gallo



A.T.L - SCHEDA -
(Legge 190/2014 ART. 1 COMMI 611/612)

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

In base alla documentazione disponibile, consistente in dati di bilancio degli anni 2011/2012/2013 si possono rilevare alcune poste contabili dei costi di produzione che si ritengono più significative e possibile oggetto di razionalizzazione per il conseguimento degli obiettivi delle norme in argomento.

Si individuano i costi per:

- servizi
- godimento di beni di terzi
- salari e stipendi
- oneri diversi di gestione.

Su tali voci contabili, stando anche all'andamento del trend disponibile (2011/2012/2013), si ritiene indispensabile adottare, se non già in essere dal bilancio 2014 di cui non si dispone, le misure necessarie ad invertire il riscontrato crescente andamento dei costi di produzione che si registra nei totali come segue:

Totale costi di produzione	2011	€ 777.829
Totale costi di produzione	2012	€ 797.785
Totale costi di produzione	2013	€ 878.721

In questo contesto significativo appare il forte incremento sul 2013 dei costi per servizi su cui occorre un determinato efficace ed urgente intervento di razionalizzazione con uso di ogni strumento utile tra cui l'adozione, se non ancora in essere, di procedure di acquisto ispirate alla massima concorrenzialità e riconducibili alle logiche delle centrali di committenza e CONSIP.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lett. b) del comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014 e cioè l'obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del comma 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l'adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citata norma.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla ATL per quanto di competenza.

IL SINDACO

Dott. Marco Gallo



A.C.D.A SPA - SCHEDA -
(Legge 190/2014 ART. 1 COMMI 611/612)

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.

In base alla documentazione disponibile, consistente in dati di bilancio degli anni 2011/2012/2013 si possono rilevare alcune poste contabili che si ritengono più significative e possibile oggetto di razionalizzazione per il conseguimento degli obiettivi delle norme in argomento.

Si individuano i costi per servizi relativi a:

- Consulenze amministrative, tecniche e legali;
- Emolumenti e rimborsi spese amministratori
- Emolumenti revisori
- Altri costi per servizi e rimborso spese;
- Costo lettura contatori
- Manutenzione acquedotto, fognatura e impianti in concessione
- Assicurazioni
- Contratti manutenzione e assistenza software e hardware
- Manutenzione automezzi
- Spese di pulizia
- Manutenzione su impianti, attrezzature e beni propri
- Corsi aggiornamenti convegni

Su tali voci contabili, stando anche al rapporto 2012/2013, si ritiene indispensabile, se non già in essere dal 2014, adottare le misure necessarie ad invertire il riscontrato crescente andamento dei costi che si registra nei totali come segue:

costi per servizi	2012	€ 8.233.981
costi per servizi	2013	€ 8.580.585

In questo contesto occorre rilevare e segnalare se non già in essere la necessità di adozione di procedure di acquisto ispirate alla massima concorrenzialità e riconducibili alle logiche delle centrali di committenza e CONSIP e la rivisitazione delle remunerazioni e dei rimborsi per amministratori e revisori il cui obiettivo tendenziale deve essere di graduale riduzione con la sola tutela dei minimi di legge; particolare attenzione, inoltre, è da porre sulla voce “*consulenze amministrative, tecniche e legali*” che per natura ed entità richiede una riflessione approfondita prima sul “se” e poi sul “quantum” dei corrispettivi.

Un aspetto si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza e, come tale, da segnalare con riferimento alla lett. b) del comma 611 dell’art. 1 della L. 190/2014 e cioè l’obbligo di mantenere il previsto rapporto amministratori/dipendenti disposto dalla citata lett. b) del comma 611; qualora tale rapporto, nel corso delle verifiche che verranno disposte nel corrente anno anche ai fini della relazione da rendere entro il 31/03/2016, risultasse violato, non si potrà che disporre l’adozione delle conseguenti misure di competenza di questo Comune dettate proprio dalla citata norma.

Le presenti determinazioni vengono inviate alla ACDA SpA per quanto di competenza.

Il SINDACO
Dott. Marco Gallo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Gallo', written over the printed name 'Dott. Marco Gallo'.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

In esecuzione ed adempimento delle norme in argomento si definisce il presente piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute che si combina con quanto contenuto nell'allegata relazione tecnica.

Specificatamente, in applicazione dei criteri di cui all'art. 1 comma 611 della L. 190/2014, si analizza:

- a) non sussistono società o partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali come riscontrato con le citate delibere C.C. N. 14/2009 e N.11/2014;
- b) In merito si specifica su ogni singola scheda riguardante le società partecipate;
- c) non sussistono partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) non sussistono società proprie di questo Ente o a cui questo Comune partecipa, eroganti servizi pubblici locali di rilevanza economica, per le quali ricorrono i presupposti per disporre l'aggregazione.
- e) Il contenimento dei costi di funzionamento delle società partecipate da parte di questo Comune è conseguibile con le misure contenute nelle specifiche allegate schede riguardanti ogni singola società partecipata come di seguito:

Società	Misura partecipazione	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione e attività di servizio pubblico svolte
Azienda Cuneese dell'acqua (A.C.D.A S.P.A.)	2,74	Gestione servizio acquedotto, fognatura e depurazione. Gestione del servizio di erogazione all'utenza compresa la riscossione dei canoni e delle tariffe dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione
Azienda di Formazione Professionale Soc. cons. a r.l.	10,00%	Formazione professionale, orientamento scuola lavoro, attuazione politiche attive del lavoro, inserimento e reinserimento nel mondo del lavoro, attività di ricerca e studio in materia di lavoro.
Azienda Turistica Locale del Cuneese Valli Alpine e Città d'Arte. Soc. cons. a r.l.	0,49%	Attività di promozione, accoglienza informazione ed assistenza turistica.
Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti (A.C.S.R Spa)	4,70%	Gestione dei rifiuti in generale e più specificatamente la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti ivi comprese le discariche in tutte le possibili forme senza alcuna limitazione

Altre considerazioni e misure oltre a quelle stabilite con riferimento al citato comma 611 non sono necessarie;

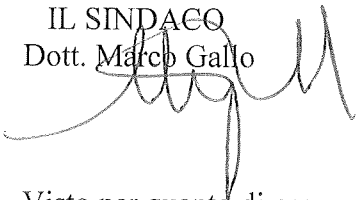
Si ritengono estranee al contesto normativo in argomento, le istituzioni e altre forme aggregative istituzionali quali consorzi tra comuni, Bim, appartenenza all'Istituto Storico della Resistenza ed altro simile che per struttura e regolazione non sembrano assimilabili alle società e pertanto, non sono trattate nel presente documento.

Si dà atto che il presente piano con allegata relazione, verrà trasmesso alla competente sezione della corte dei Conti e pubblicato sul sito comunale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il presente atto è di competenza del sottoscritto sindaco ai sensi dell'art. 1 comma 612 della L. 160/2014 che, come disposizione speciale, deroga all'art. 42 del D.Lgs 267/2000.

Tanto si **Definisce ed Approva** ai sensi della L. 190/2014 art. 1 commi 611 – 612.

IL SINDACO
Dott. Marco Gallo



Visto per quanto di competenza:

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giusto Scarpello



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dr. Ivano Rotolone

